

IMMIGRAZIONE Nel 2015 sbarcati in Italia 12.360 bimbi non accompagnati

Sostegno ai minorenni soli

Otto fondazioni bancarie stanziavano 3,5 milioni di euro per l'accoglienza

La presenza di minori stranieri non accompagnati in Italia e in tutti i paesi europei è in continua crescita. Nel 2015 Sono 12.360 i minori non accompagnati sbarcati sulle nostre coste. Secondo i dati diffusi dall'Alto Commissariato Onu per i rifugiati, su 154mila migranti sbarcati sulle nostre coste nel 2015 oltre 16mila erano minori, e di questi ben 12.360 risultavano non accompagnati, pari all'75% dei minori arrivati. Sono soprattutto eritrei, egiziani, gambiani e somali i giovanissimi che hanno attraversato da soli il Mediterraneo per giungere in Italia. Con un au-

mento del 13 % rispetto al 2014. L'Italia si pone al terzo posto in Europa per le domande di protezione internazionale presentate dai minori.

Poiché si tratta di una sfida che non può trovare soluzione a livello puramente locale o nazionale, ma richiede risposte a livello europeo, Fondazione Cariplo e Compagnia di San Paolo hanno avviato una collaborazione con un gruppo di fondazioni italiane ed europee per verificare la fattibilità di un intervento volto a sostenere i minori stranieri non accompagnati che arrivano in Europa per contribuire

a garantire il loro benessere e la loro inclusione.

Il bando **Never Alone** mette a disposizione un budget di 3,5 milioni di euro e vede il coinvolgimento di otto fondazioni: Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, **Fondazione con il Sud**, Enel Cuore, Fondazione CRT, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cariparo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Il bando **Never Alone**. Un domani possibile per i minori e giovani profughi non accompagnati ha l'obiettivo di trovare soluzioni per l'accoglienza e l'integrazione dei minori

non accompagnati presenti su tutto il territorio nazionale. Saranno sostenuti progetti realizzati in collaborazione tra le organizzazioni del terzo settore e gli Enti pubblici, finalizzati a rafforzare sistemi multidimensionali di presa in carico che sappiano garantire percorsi inclusivi efficaci e di lungo periodo. Diversi gli ambiti di intervento: accoglienza, educazione, formazione, accompagnamento all'autonomia nel passaggio alla maggiore età, rafforzamento e diffusione della pratica dell'affido e del sistema dei tutori volontari, accoglienza delle ragazze.

